

Allegato 3)



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

RENDICONTO 2017

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Comune di Due Carrare

Provincia di Padova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

gw

Comune di Due Carrare

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 29 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

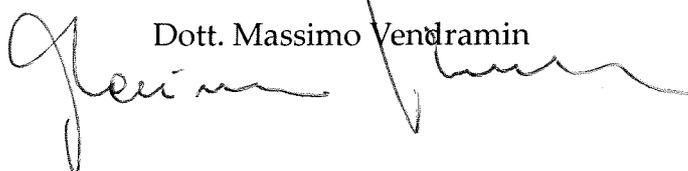
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Due Carrare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dosson di Casier (TV), lì 29 maggio 2018.

L'organo di revisione

Dott. Massimo Ventramin



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Vendramin, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 20 del 29.04.2016 per il periodo 01.05.2016-30.04.2019;

Ricevuti la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 24.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (DGC n. 47 del 10.04.2018);
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; il software non fornisce tale prospetto in quanto non risultano tali tipi di spese;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; il software non fornisce tale prospetto in quanto non risultano tali tipi di spese;
15. il prospetto dei dati SIOPE;
16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (vedi allegati Deliberazione n. 47 del 10 aprile 2018);
18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
19. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

20. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
21. l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
22. la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
23. il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
24. la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
25. l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
26. elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- 1* durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- 2* il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- 3* si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.3
di cui variazioni di Consiglio (C.C. n. 23 del 17.7.2017 e n. 37 del 24.11.2017)	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel (G.C. n. 111 del 26.09.2017 ratificata con delibera di C.C.n. 36 del 24.11.2017)	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL e a variazioni di bilancio con i seguenti atti di Consiglio Comunale:
 - C.C. n. 23 del 17.07.2017;
 - C.C. n. 24 del 17.07.2017 (equilibri);
 - G.C. n. 111 del 26.09.2017 (RATIFICATA con C.C n. 36 del 24.11.2017);
 - C.C. n. 37 del 24.11.2017;
- che l'ente durante l'esercizio 2017 non ha riconosciuto un debito fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.47 del 10.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2120 reversali e n. 2422 mandati;
- 1. i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2. non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- 3. non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;



4. non vi è stato ricorso all'indebitamento;
5. gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
6. i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso il 15 gennaio 2018 (in atti prot. 590), quindi entro il 30 gennaio 2017, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.064.435,98
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.064.435,98

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.064.435,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.463.168,70	2.148.272,87	2.064.435,98
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.148.272,87
Riscossioni	160.868,87	4.543.857,80	4.704.726,67
Pagamenti	534.553,75	4.254.009,81	4.788.563,56
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.064.435,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.064.435,98
di cui per cassa vincolata (da entrate incontro capitale/oneri urbanizzazione)			

L'ente non ha usato anticipazione di cassa nel triennio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 176.040,63 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.216.724,54
Impegni di competenza	-	5.101.907,51
SALDO		114.817,03
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.218.001,05
Impegni confluìti in FPV al 31/12	-	1.156.777,45
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		176.040,63

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	176.040,63
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	100.368,02
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		276.408,65

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

gr

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2064435,98	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54617,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4014762,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3560458,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		61664,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		179676,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			267579,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	267579,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		100368,02
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1163383,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		583963,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		743773,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1095112,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			8829,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			276408,65

L'Ente non ha utilizzato entrate di parte corrente per finanziare investimenti, né per copertura di investimenti pluriennali; analogamente non sono state utilizzate entrate di parte capitale per finanziare spese correnti.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	54.617,53	61.664,84
FPV di parte capitale	1.163.383,52	1.095.112,61

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Cap.	Denominazione	Previsioni def. 2017	Accertamenti 2017
744	Contributo regionale spogliatoi Pontemanco	17.275,20	17.275,20
760	Contributo regionale efficientamento palestra	344.631,98	344.631,98
771	Proventi da perequazione	50.000,00	0,00
670	Proventi da alienazione immobili	150.000,00	27.500,00
720	Proventi per concessioni cimiteriali	30.000,00	19.050,00
771	Proventi da perequazione	50.000,00	0,00
770	Proventi da concessioni edilizie	230.000,00	175.506,53
	Totale entrate in conto capitale	821.907,18	583.963,71
	Avanzo amministrazione applicato a investimenti	100.368,02	100.368,02
	FPV parte in conto capitale in entrata	1.163.383,52	1.163.383,52
	Totale risorse in conto capitale	2.085.658,72	1.847.715,25

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	78.719,75	78.719,51
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	17.275,20	17.275,20
Per contributi straordinari	6.883,77	6.883,77
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	16.565,00	16.565,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	119.443,72	119.443,48

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	233.959,50
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (rimborso elez.regionali, sanzioni varie e rimborso diversi)	119.236,13
Totale entrate	353.195,63
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.456,64
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	18.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese consulen.e proventi recupero somme)	41.841,80
Totale spese	70.798,44

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.330.813,71 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo cassa al 1° gennaio				2.148.272,87
RISCOSSIONI	(+)	160.868,87	4.543.857,80	4.704.726,67
PAGAMENTI	(-)	534.553,75	4.254.009,81	4.788.563,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.064.435,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.064.435,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.244.221,21	672.866,74	1.917.087,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	646.035,07	847.897,70	1.493.932,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.664,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.095.112,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.330.813,71

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.385.333,58	1.104.216,38	1.330.813,71
di cui:			
a) Parte accantonata		215.601,18	246.901,18
b) Parte vincolata	1.012.475,01	100.368,02	
c) Parte destinata a investimenti		135.161,30	8.829,09
e) Parte disponibile (+/-) *	372.858,57	653.085,88	1.075.083,44

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- a) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.330.813,71
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	11.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	202.745,80
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	18.155,38
Totale parte accantonata (B)	246.901,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.829,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.075.083,44
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Si precisa che la parte accantonata si riferisce alla somma tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 11.000,00, l'importo corrispondente ad euro 202.745,80 vincolato per rischio perdite di società partecipate (Consorzi Padova Sud e Padova 4) e il residuo per indennità di fine mandato e oneri contrattuali per il rinnovo contrattuale dei dipendenti dell'ente.

La parte destinata agli investimenti (D) risulta di 8.829,09.

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 47 del 10 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	973.924,11	489.923,67	494.434,21	10.433,77
Residui passivi	681.288,80	434.845,47	175.453,92	- 70.989,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	176.040,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA	176.040,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.098,18
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	46.458,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	50.556,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	176.040,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	50.556,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.104.216,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.330.813,71

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

gw

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	54.617,53	61.664,84
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	54.617,53	61.664,84

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.163.383,52	1.095.112,61
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1163383,52	1095112,61

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	11.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	-
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		11.000,00

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 11.000,00, relativo al recupero delle spese per illuminazione votiva.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata mantenuta nella parte accantonamenti "fondo perdite società partecipate" la somma di euro 202.745,80 quale fondo passività potenziali per perdite, pur in assenza di risultanze nel bilancio d'esercizio 2015/2016/2017 delle società partecipate Consorzio Padova Sud e Consorzio Padova 4. Si rimanda per il dettaglio dello stanziamento alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato integrato il fondo per indennità di fine mandato con un importo di 1.300,00 euro della competenza 2017, portando così l'accantonamento complessivo a euro 3.155,38.

elo

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.855,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.300,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.155,38

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che non vi sono dei debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2017 come risulta dalla nota prot. 5323 del 17/4/2018 a firma dei responsabili di servizio dell'Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017 relativi al pareggio di bilancio esercizio 2017; successivamente in data 15 maggio 2018 si è provveduto all'invio in rettifica dei precedenti modelli, acquisiti correttamente dal MEF in data 15 maggio 2018 prot. 97055, verificando che il pareggio di bilancio 2017 è stato rispettato.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi per quanto ad ICI/IMU, ma non per quanto ai contributi su luci votive, e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	233.959,50	233.959,50	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI			0,00%	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	0,00	0,00%	15000,00	11.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (relativa ai contributi per luci votive) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.000,00	
Residui totali	15.000,00	
FCDE al 31/12/2017		73,33%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 26.948,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: a seguito degli accertamenti/verifica emessi ed incassati relativi agli anni precedenti anche nella competenza del 2017 i contribuenti hanno adeguato il loro versamento 2017 alla situazione reale catastale e delle aree edificabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.796,88	
Residui riscossi nel 2017	8.028,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-231,94	-2,97%
Residui della competenza	190.809,84	
Residui totali	190.577,90	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 3.386,27 rispetto a quelle dell'esercizio 2016:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	64.383,92	
Residui totali	64.383,92	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che gli importi sopra esposti di IMU e TASI risultano alla data odierna tutti incassati.

TARSU-TIA-TARI

Queste entrate non rilevano nel bilancio dell'Ente in quanto servizio svolto dal Consorzio Padova Sud.

Le entrate Tributarie ammontano ad euro 3.299.485,46. di cui 62,80% da imposte. La risorsa più rilevante è rappresentata dall'IMU corrispondente a circa il 27,48 % delle entrate complessive tributarie.

Nell'esercizio 2017 sono state applicate le stesse aliquote e detrazioni IMU, TASI e IRPEF definite per il 2016.

Si evidenzia che il gettito dell'addizionale IRPEF accertato è invariato rispetto al 2016.

Il valore del fondo di solidarietà deriva dal prospetto del Ministero dell'interno.

L'entrata per l'IMU si intende al netto della quota di alimentazione al Fondo di solidarietà comunale, che ammonta al 22,43% del gettito totale, pari a 251.552,78 euro.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	190.771,63	171.055,12	175.506,53
Riscossione	190.771,63	171.055,12	175.506,53

Non è stata destinata alcuna somma del contributo permessi a costruire al finanziamento della spesa del titolo 1.

Non vi sono delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

gww

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	15.093,60	30.000,00	16.565,00
riscossione	15.093,60	30.000,00	16.565,00
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	15.093,60	30.000,00	16.565,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	15.093,60	30.000,00	16.565,00
destinazione a spesa corrente vincolata	7.546,80	15.000,00	8.282,50
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 si riferiscono ai proventi per fitti di aree per 33.801,53 mila Euro e fitti attivi per 31.766,13 mila Euro.

Proventi diversi

Ammontano complessivamente a 125.869,74 euro.e si riferiscono:

- contributi per trasporti anziani – euro 3.661,96
- rimborso per spese di utilizzazione di impianti sportivi e palestre – euro 13.730,50
- recupero somme per danni al patrimonio da assicurazioni – euro 3.071,00
- rimborsi diversi – euro 104.406,28, di cui Euro 28.131,14 di trasferimento imprevisto dall'USL per attribuzione di quota del fondo minori e Euro 18.000,00 quale fondo accoglienza richiedenti protezione internazionale.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

qlw

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	59.394,85	185.969,12	-126.574,27	31,94%	30,24%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	0,00	21.765,18	-21.765,18	0,00%	0,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	13.730,50	54.998,03	-41.267,53	24,97%	25,45%
Parchimetri			0,00	0,00%	
Pesa pubblica	3.024,80	0,00	3.024,80	0,00%	150,00%
Trasporti funebri, pompe funebri	5.798,37	17.834,08	-12.035,71	32,51%	11,11%
Uso locali non istituzionali	5.807,00	15.000,00	-9.193,00	38,71%	45,33%
Centro creativo			0,00	0,00%	
Trasporto scolastico	34.236,50	77.503,33	-43.266,83	44,17%	40,00%
Totali	121.992,02	373.069,74	-251.077,72	32,70%	30,01%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.018.880,08	1.067.594,12	48.714,04
102	imposte e tasse a carico ente	90.533,58	93.895,30	3.361,72
103	acquisto beni e servizi	1.434.170,25	1.545.527,84	111.357,59
104	trasferimenti correnti	577.509,99	608.470,29	30.960,30
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	189.857,06	181.611,82	-8.245,24
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	67.724,67	63.359,56	-4.365,11
TOTALE		3.378.675,63	3.560.458,93	181.783,30

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.296.671,69;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	1.218.726,38	1.067.594,12
Spese macroaggregato 103		15.887,50
Irap macroaggregato 102	77.945,31	69.887,13
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.296.671,69	1.153.368,75
(-) Componenti escluse (B)		144.850,41
(-) Altre componenti escluse:	232.491,63	
di cui rinnovi contrattuali		115.824,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.064.180,06	1.008.518,34
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

flu

Con la Deliberazione n. 29 del 5 marzo 2018, la Giunta comunale ha previsto la programmazione del personale per il triennio 2018-2020.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Non ci sono state estinzioni di organismi partecipati, né, quindi, obblighi di riassorbimento dei relativi dipendenti da parte dell'Ente.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro

L'ente non ha conferito nel 2017 incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 70,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e

sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'Ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 181.611,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/17, determina un tasso medio del 4,51%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (4.014.762,48) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,52%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Cap.	Denominazione	Previsioni def. 2017	Accertamenti 2017
744	Contributo regionale spogliatoi Pontemanco	17.275,20	17.275,20
760	Contributo regionale efficientamento palestra	344.631,98	344.631,98
771	Proventi da perequazione	50.000,00	0,00
670	Proventi da alienazione immobili	150.000,00	27.500,00
720	Proventi per concessioni cimiteriali	30.000,00	19.050,00
771	Proventi da perequazione	50.000,00	0,00
770	Proventi da concessioni edilizie	230.000,00	175.506,53
	Totale entrate in conto capitale	821.907,18	583.963,71
	Avanzo amministrazione applicato a investimenti	100.368,02	100.368,02
	FPV parte in conto capitale in entrata	1.163.383,52	1.163.383,52
	Totale risorse in conto capitale	2.085.658,72	1.847.715,25

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ci sono stati acquisti rientranti nella tipologia di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	5,75%	5,05%	4,52%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.514.005,39	4.198.108,89	4.026.677,45
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	261.627,71	171.431,44	179.677,68
Estinzioni anticipate (-)	54.268,79		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.198.108,89	4.026.677,45	3.846.999,77
Nr. Abitanti al 31/12	9.050,00	9.049,00	9.029,00
Debito medio per abitante	463,88	444,99	426,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	218.469,39	189.857,06	181.611,82
Quota capitale	315.897,50	171.431,44	179.676,68
Totale fine anno	534.366,89	361.288,50	361.288,50

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Nel 2017 non ha stipulato o avuto in essere né contratti di locazione finanziaria, né contratti di partenariato pubblico-privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 10/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui passivi derivanti dal 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 0,00
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 46.458,52

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 50.556,70 in quanto si è registrato un maggior incasso a residui di 4.098,18 e depennamenti a residui per 45.458,52 così come risulta dagli allegati analitici della deliberazione di G.C. n. 47 del 10 aprile 2018.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I							292.502,92	292.502,92
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.							36.307,92	36.307,92
Titolo II							3.456,64	3.456,64
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							3.456,64	3.456,64
Titolo III							15.000,00	15.000,00
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.959,56	310.959,56
Titolo IV					40.000,00	958.008,09	361.907,18	1.359.915,27
di cui trasf. Stato					40.000,00			40.000,00
di cui trasf. Regione						958.008,09		958.008,09
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	958.008,09	361.907,18	1.359.915,27
Titolo VI	246.213,12							246.213,12
Totale Attivi	246.213,12	0,00	0,00	0,00	40.000,00	958.008,09	672.866,74	1.917.087,95
PASSIVI								
Titolo I					37.088,92	73.996,34	712.671,88	823.757,14
Titolo II					458.131,15	60.130,78	121.393,06	639.654,99
Titolo III								0,00
Titolo IV	13.903,38		1.038,60	500,00	1.245,90		13.832,76	30.520,64
Totale Passivi	13.903,38	0,00	1.038,60	500,00	496.465,97	134.127,12	847.897,70	1.493.932,77

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Vista la dichiarazione in atti prot. n. 5323 del 17.04.2018 resa dai Responsabili di Settore (facente parte dell'All. C) della deliberazione di G.C. n. 57 del 24.04.2018) nella quale, ognuno per la propria competenza, dichiara che non esistono debiti fuori bilancio nell'esercizio 2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

In base all'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, sono state inviate alle Società partecipate le richieste per il riscontro dei debiti/crediti reciproci.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE	0	0	0	0	0	0	
CONSORZIO BACINO PADOVA 4	0	0	0	0	0	0	
CONSORZIO PADOVA SUD	0	0	0	6469,71	0	6469,71	3
ACQUEVENETE SPA	0	0	0	0	0	0	3
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Il Comune di Due Carrare ha provveduto con note datate 2 maggio 2018 (ns. prot. 5897 comunicazione Consorzio Padova Sud – n. 5899 comunicazione Consorzio Bacino Padova 4 – n. 5900 comunicazione Acquevenete Spa, mentre il Consorzio Biblioteche Padovane aveva già trasmesso in data 23 marzo 2018 la dichiarazione di verifica crediti/debiti reciproci) a richiedere alle proprie società partecipate, la verifica reciproca debiti/crediti per l'anno 2017 ed ad oggi sono pervenute le sole risposte del Consorzio Biblioteche Padovane e del Consorzio Bacino Padova 4.

Infatti sono pervenute all'Ente le note di riscontro dei debiti/crediti reciproci da parte del Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Bacino Padova 4 di Piove di Sacco e del Consorzio Biblioteche Padovane, che evidenziano una situazione debitoria/creditoria assente per il 2017.

Per quanto riguarda il Consorzio Padova Sud, il Comune di Due Carrare presenta a Residui Passivi la somma di euro 6.469,71 quale rimborso TARI Istituti scolastici pervenuto dallo Stato e da rimborsare al Consorzio quando lo stesso comunicherà la tracciabilità IBAN su cui effettuare il pagamento a rimborso.

Da Acquevenete S.p.a., Società derivante dalla fusione del Centro Veneto Servizi spa e di Polesine Acque S.p.a. decorrente dal 1° dicembre 2017, ad oggi non è pervenuta alcuna documentazione in merito, rilevando in ogni caso che il Comune di Due Carrare non vanta nessun credito e non ha alcun debito inserito a bilancio verso tale Società.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto a esternalizzare nuovi servizi pubblici locali. Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, esternalizzato dal 2006, nessun onere è a carico dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017, con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 29.09.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente,

individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31.10.2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.10.2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31.10.2017

L'Ente ha deliberato di non procedere all'alienazione di alcuna partecipazione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 16/04/2016, ad approvare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25 gennaio 2018
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25 gennaio 2018
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 25 gennaio 2018

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Tale prospetto, sottoscritto anche dal rappresentante legale dell'Ente, sarà allegato anche alla deliberazione con la quale il Consiglio comunale approverà il rendiconto.

Il risultato è stato pubblicato trimestralmente nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente".

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Il conto del Tesoriere è quello dell'Economo comunale sono entrambi stati resi il 15 gennaio 2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2016*	2017
<i>A componenti positivi della gestione</i>	3.784.227,38	4.067.846,55
<i>B componenti negativi della gestione</i>	3.899.847,38	3.887.273,49
Risultato della gestione	-115.620,00	180.573,06
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	517,68	392,03
<i>oneri finanziari</i>	189.857,06	181.611,82
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>	33.946,02	0,00
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	-271.013,36	-646,73
<i>E proventi straordinari</i>	177.035,93	239.270,87
<i>E oneri straordinari</i>	7.506,44	122.569,22
Risultato prima delle imposte	-101.483,87	116.054,92
IRAP	71468,64	72729,08
Risultato d'esercizio	-172.982,51	43.325,84

Si riportano di seguito i dati relativi al triennio precedente.

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	5.002.425,74	4.116.520,41	3.917.626,71
<i>B Costi della gestione</i>	4.655.279,46	4.106.454,49	3.916.599,09
Risultato della gestione	347.146,28	10.065,92	1.027,62
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-8.176,11	-8.176,11	
<i>C Altri proventi ed oneri finanziari</i>			
Risultato della gestione operativa	338.970,17	1.889,81	1.027,62
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-249.698,09	-234.142,01	-216.898,94
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	153.093,76	317.223,83	2.117.092,33
<i>F Imposte</i>			
Risultato economico di esercizio	242.365,84	84.971,63	1.901.221,01

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e in

particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 392,03 si riferiscono agli interessi attivi.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016-01/01/2017:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	73.994,26		-27.273,96	46.720,30
Immobilizzazioni materiali	17.047.199,84	261.449,87		17.308.649,71
Immobilizzazioni finanziarie	7.302.292,83	981,34		7.303.274,17
Totale immobilizzazioni	24.423.486,93	262.431,21	-27.273,96	24.658.644,18
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.465.892,90	504.849,05		1.970.741,95
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.148.272,87	-83.836,89		2.064.435,98
Totale attivo circolante	3.614.165,77	421.012,16	0,00	4.035.177,93
Ratei e risconti		0,00		
				0,00
Totale dell'attivo	28.037.652,70	683.443,37	-27.273,96	28.693.822,11
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	21.556.270,31	218.832,37		21.775.102,68
Fondi rischi ed oneri	204.601,18	31.300,00		235.901,18
Conferimenti				
Debiti di finanziamento	4.026.676,45	-179.676,68		3.846.999,77
Debiti di funzionamento	880.762,24	177.724,53		1.058.486,77
Debiti per anticipazione di cassa		0,00		
Altri debiti	346.285,10	89.160,90		435.446,00
Totale debiti	5.253.723,79	87.208,75	0,00	5.340.932,54
Ratei e risconti	1.023.147,42	318.738,29		1.341.885,71
				0,00
Totale del passivo	28.037.742,70	656.079,41	0,00	28.693.822,11
Conti d'ordine	1.171.478,46	-76.365,85	0,00	1.095.112,61

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresentato è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	5.857.256,89
II	Riserve	15.874.519,95
a	da risultato economico di esercizi precedenti	612.193,03
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	175.506,53
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.086.820,39
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	43.325,84

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3, ammontano ad Euro 235.901,18 e sono relativi a rischi per spese legali e per perdite società partecipate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta (allegato E alla Deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 24 aprile 2018) è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 118/2011 e all'Art. 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Signori Consiglieri, a conclusione delle analisi svolte l'organo di revisione sottopone al Consiglio i seguenti rilievi, osservazioni, proposte e raccomandazioni.

- ❑ I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità di rilievo. E' stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2017; è stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio. In particolare l'Organo di revisione ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative; è stato controllato anche il conto dei residui sia per ciò che attiene gli anni precedenti, nonché quelli risultanti dall'anno 2017 dando atto che i medesimi sono attendibili e corrispondono a crediti accertati ed a debiti regolarmente assunti, salvo le eccezioni di legge.
- ❑ Sul piano dei risultati della gestione si rileva:
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - un consistente avanzo di amministrazione di Euro 1.330.813,71;
 - la diminuzione delle spese correnti e il contenimento nei limiti di legge delle spese del personale;
 - che per gli investimenti non si è avvalsi di mutui ma soltanto di risorse proprie di bilancio;
 - che per il raggiungimento dell'equilibrio corrente non ci si è avvalsi di oneri di urbanizzazione e non sono state determinanti altre entrate straordinarie;
- ❑ **L'Organo di revisione effettua i seguenti rilievi:**
 - ***in merito alle partecipate Consorzio Padova Sud e Consorzio Padova 4***, stante i richiami del sottoscritto, nonostante dagli ultimi bilanci ufficiali degli Enti partecipati non risultino perdite, come visto l'Ente ha provveduto ad effettuare uno stanziamento importante, vincolando l'avanzo per Euro 202.745,80 a fondo passività potenziali per perdite da partecipate; ***il Revisore raccomanda, come già fatto in precedenza, che venga assunta da parte del Sindaco, della Giunta e dell'Amministrazione di Due Carrare tutta, un'azione attiva ed efficace nei confronti delle due partecipate, tramite l'esercizio del controllo analogo (richiesta di dati e informazioni gestionali) e tramite i poteri attribuiti ai soci dallo Statuto***

degli Enti o dalla legge, affinché quanto prima si giunga (anche utilizzando la via giudiziale) alla stesura e approvazione di un bilancio aggiornato delle stesse e alla disamina della reale situazione patrimoniale dei Consorzi, ciò per capire se l'accantonamento al fondo perdite potenziali si possa considerare sufficiente e, quindi, se l'avanzo che risulta disponibile possa essere ulteriormente impiegato nel corso dell'esercizio 2018;

L'Organo di revisione ritiene utile raccomandare per la ricerca del continuo miglioramento:

- di continuare nel monitoraggio costante della riscossione delle entrate e dei crediti e di velocizzare le procedure di entrata e di spesa per ottimizzare l'acquisizione e l'impiego delle risorse a disposizione.
- di attivare in modo più incisivo l'attività diretta a ridurre l'elusione e l'evasione dei tributi comunali, in particolare per i rilevanti accertamenti IMU emessi scegliendo le modalità di riscossione più rapide ed efficaci possibili;
- di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità attraverso la verifica delle condizioni di acquisto proposte dalle convenzioni Consip e dal mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- di monitorare il servizio esternalizzato di raccolta rifiuti e sollecitare e verificare i Piani Economico-Finanziari che le partecipate non hanno ancora aggiornato;
- in merito ai controlli interni si raccomanda di proseguire nell'attività di perfezionamento e applicazione di un efficace controllo di gestione con forme adeguate alla dimensione e alla complessità dell'ente e con la formalizzazione degli esiti in un apposito referto;
- di continuare nella strada già intrapresa per la razionalizzazione/diminuzione della spesa corrente al fine di migliorare l'equilibrio corrente, mantenendo il contenimento nei limiti della spesa del personale.
- di monitorare l'andamento degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica degli esercizi futuri in relazione all'impatto che potrebbero avere le potenziali passività derivanti dalle partecipate Consorzio Padova Sud e Consorzio Padova 4;
- come segnalato in occasione delle verifiche trimestrali, di porre maggior attenzione alle scadenze e agli adempimenti per una corretta, tempestiva e trasparente gestione e amministrazione della cosa pubblica (es: tempestività nella pubblicazione delle delibere e delle determine, adozione degli atti da sottoporre al Revisore completi di tutti i documenti obbligatori e/o necessari);

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Casier, 29 maggio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MASSIMO VENDRAMIN

